

Prefazione

Terminando col 6° fascicolo il primo anno di associazione a' *Passatempi Musicali*, è dovere dell'Editore porgere i suoi più vivi sensi di gratitudine a' suoi associati, per l'indulgenza finora compartitagli e pregarli nello stesso tempo di gradire le sue scuse per l'involontario ritardo della presente ultima pubblicazione, ritardo del quale egli non mancherà di sviluppare le cause nel *Nuovo Prospettino* di associazione per l'anno secondo di questo giornale musicale che tra giorni verrà dispensato nel Magazzino di Musica di G. Girard, Strada Toledo N° 177 sotto le Reali Finanze.

Dallo stesso prospettino si rileveranno quali misure efficaci l'Editore intende di prendere, ad onta della maggiore spesa che ne risulterà, onde da ora innanzi si pubblichino i fascicoli colla massima regolarità, e senza darsi luogo ad alcun rimprovero, almeno per quel che sia esecuzione materiale.

Intanto l'Editore si lusinga che i suoi associati non vorranno abbandonarlo in questa novella impresa per la quale egli non tralascerà nulla onde eglino non abbiano a pentirsi di avergli continuato il favore finora concessogli.

(Napoli, 6 ottobre 1825)

Con questo 'Avviso' si chiudeva il sesto fascicolo dei *Passatempi Musicali*, o sia raccolta di *Ariette e Duettini per camera inediti*, *Romanze francesi nuove*, *Canzoncine Napolitane e Siciliane*, *Variazioni pel canto*, *piccoli Divertimenti per Pianoforte*, *Contradanze*, *Walz*, *Balli diversi etc.*

Il progetto editoriale era a cura del musicista e musicologo franco-napoletano Guillaume Louis Cottrau¹ (1797-1847), direttore dal 1824 della casa editrice Girard, che pubblicava i *Passatempi*.

La raccolta vide la luce anche grazie alla copertura economica garantita da un gruppo di abbonati sottoscrittori (o 'associati', come li chiama l'editore); la lista dei loro nomi era stampata ad apertura di ciascun fascicolo: tra essi figurano quelli illustri di «Sua Altezza Reale la Duchessa di Calabria» e «Sua Altezza Reale la Principessa di Salerno». A far parte dell'elenco c'erano, inoltre, stranieri 'altoloci' residenti a Napoli, rappresentanti della nobiltà locale, alcuni degli stessi autori pubblicati nei fascicoli.

Dal breve avviso citato in apertura, si arguisce che il primo anno di produzione della raccolta fosse terminato nell'ottobre 1825, con la pubblica vendita del sesto fascicolo: la collana vide dunque la luce durante l'anno precedente, il 1824, mentre il numero dei fascicoli avrebbe avuto un incremento nel corso dei decenni successivi, in diverse edizioni, fino al 1865.

La raccolta comprende soprattutto brani vocali, e ciascuna dispensa ha una struttura tripartita. I fascicoli si aprono con pezzi di musica per canto a una o più voci, di autori dalla statura artistica piuttosto eterogenea: incontriamo Gioacchino Rossini e Gaetano Donizetti, l'operista Giovanni Pacini e il compositore irlandese John Field, il Conte Gallenberg (musicista austriaco residente per un certo periodo a Napoli), lo stesso Cottrau, via via fino a Don Luigi Carlini o al Cavalier Corigliano di Rignano, che figurano nella lista degli associati (come del resto gli stessi Donizetti e Gallenberg).

In poche parole i *Passatempi* costituiscono un'antologia, variegata ma metodologicamente coerente, delle molteplicità di proposte musicali in circolazione in epoca preunitaria: dalle arie vocali d'ispirazione operistica, alle trascrizioni di canzonette popolari, ai ballabili per pianoforte.

Duettini, *Terzettini*, *Ariette*, *Romanze*, *Variazioni* – tutta 'musica per camera', com'è definito il gruppo di pezzi nell'indice generale dell'opera, di seguito integralmente riportato – offrono ampia scelta stilistica per interpreti anche piuttosto esperti, almeno a giudicare dalle difficoltà esecutive che presentano taluni brani.

Ce n'è, comunque, anche e soprattutto per il dilettante alle prime armi, che spesso ha le sembianze di una giovane donna di 'buona famiglia' alla ricerca d'identità sociale.

¹ Per meglio comprendere i contesti entro cui G.L. Cottrau fu attivo, è fondamentale la lettura del suo epistolario, recentemente ripubblicato in traduzione italiana (e integrato da altri testi relativi alla vita e alle opere dello stesso Cottrau): MASSIMO DISTILO (a cura di), *Guglielmo Cottrau. Lettere di un melomane, con altri documenti sulla prima stagione della canzone napoletana*, prefazione di Massimo Privitera, Laruffa Editore, Reggio Calabria, 2010. Le traduzioni dal francese sono di Massimo Distilo.

Preface

As the first year of subscription to *Passatempi Musicali* comes to an end with the 6th volume, it is the Publisher's duty to express his deepest gratitude to his subscribers for the indulgence they have shown him, and at the same time to present his apologies for the involuntary delay in this last publication, the causes of which he will not neglect to expound in the *New Prospectus* for subscription for the second year to this little musical journal, which in the next few days will be available in G. Girard's *Magazzino di Musica*, Strada Toledo N° 177, beneath the Royal Exchequer.

The prospectus will set out the efficacious measures the Publisher intends to adopt, notwithstanding the additional expense involved, to ensure that henceforward the volumes will be published with the greatest regularity, and without giving any cause for reproof, at least concerning the material execution of the enterprise. In the meantime the Publisher is confident that his subscribers will not wish to abandon him in this new undertaking, in the course of which nothing will be overlooked so that they shall have no reason to regret continuing to extend to him the credit granted to date.

(Napoli, 6th October 1825)

This 'Notice' concluded the sixth volume of the *Passatempi Musicali, o sia raccolta di Ariette e Duettini per camera inediti, Romanze francesi nuove, Canzoncine Napolitane e Siciliane, Variazioni pel canto, piccoli Divertimenti per Pianoforte, Contradanze, Walz, Balli diversi etc.*

The publishing initiative was the work of the Franco-Neapolitan musician and musicologist Guillaume Louis Cottrau¹ (1797-1847), who from 1824 was in charge of the publishing house Girard, which published the *Passatempi*.

The series owed its existence in part to the economic backing of a group of subscribers, a list of whose names appeared at the top of each volume. Among them featured such illustrious figures as 'Her Royal Highness the Duchess of Calabria' and 'Her Royal Highness the Princess of Salerno', as well as well-to-do foreign residents of Naples, representatives of the local nobility, and some of the composers whose work appears in the volumes.

From this brief Notice it emerges that the first year of the initiative came to an end in October 1825, when the sixth volume went on sale to the public. Thus the series had been begun in the previous year, 1824, while the number of volumes was set to increase over the following decades, in various editions, up until 1865.

The series includes above all vocal pieces, and each volume is divided up into three parts. It begins with songs for one or more voices, by a distinctly heterogeneous array of composers: we find Gioacchino Rossini and Gaetano Donizetti, the operatic composer Giovanni Pacini, the Irishman John Field, Count Gallenberg (an Austrian musician who spent some time in Naples) and Cottrau himself, as well as Don Luigi Carlini and Cavalier Corigliano di Rignano, whose names figure in the list of subscribers (as do Donizetti and Gallenberg).

In brief, the *Passatempi* constitute a variegated but methodologically coherent anthology of the wealth of music in circulation in the years leading up to the Unification of Italy: from operatic arias to transcriptions of popular songs and dances in piano arrangements.

Duettini, Terzettini, Ariette, Romanze, Variazioni – all 'chamber music' as the group of pieces is defined in the work's general index, given here in its entirety – offer a broad range of styles for performers, some of whom may have been quite proficient, at least to judge from the technical difficulties that characterise some of the pieces.

¹ To gain a better understanding of the circles in which G.L. Cottrau moved, it is indispensable to read his correspondence, recently republished in an Italian translation (together with other writings relating to his life and work): MASSIMO DISTILO (editor), *Guglielmo Cottrau. Lettere di un melomane, con altri documenti sulla prima stagione della canzone napoletana*, preface by Massimo Privitera, Laruffa Editore, Reggio Calabria, 2010. Translations from the French by Massimo Distilo.